



FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

La Sardegna cresce con l'Europa



**POR FESR SARDEGNA 2007 - 2013. PROGRAMMAZIONE RISORSE A VALERE SULL'ASSE II: INCLUSIONE,
SERVIZI SOCIALI, ISTRUZIONE E LEGALITA' – OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 – OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.2
– LINEA DI ATTIVITA' 2.2.2.A – IMPORTO COMPLESSIVO € 33.017.000,00 – DELIBERA G.R. N. 41/16 DEL
23.11.2010**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - FORNITURA DI UN CAMERA IPERBARICA PER URGENZE
PER IL DIPARTIMENTO POLIFUNZIONALE DI LA MADDALENA – STRUTTURA DEL NUOVO
OSPEDALE CIVILE GIOVANNI PAOLO II DI OLBIA**



FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

La Sardegna cresce con l'Europa



INDICE

- 1) OGGETTO DELL'APPALTO – TIPOLOGIA DELL'OBBLIGAZIONE
- 2) AMMONTARE DELL'APPALTO – FONTE DI FINANZIAMENTO
- 3) STIPULAZIONE DEL CONTRATTO – TERMINI PER L'ESECUZIONE DELLA FORNITURA - INDEROGABILITA' DEL TERMINE DI ESECUZIONE - DUVRI
- 4) FATTURAZIONE – PAGAMENTI
- 5) RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE PER LA QUALITA' E PROVENIENZA DI QUANTO FORNITO IN APPALTO
- 6) OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'APPALTATORE
- 7) OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI
- 8) SUBAPPALTO-AVVALIMENTO
- 9) COLLAUDO
- 10) BENI RIFIUTATI AL COLLAUDO
- 11) GARANZIE SUI BENI POST COLLAUDO - OBBLIGO DI GARANTIRE I RICAMBI
- 12) GARANZIA DEFINITIVA – GARANZIE ASSICURATIVE
- 13) PENALI IN CASO DI RITARDO
- 14) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – DIRITTO DI RECESSO
- 15) CONTRATTO SPESE CONTRATTUALI IMPOSTE E TASSE
- 16) ONERI DI INFORMAZIONE
- 17) RISERVATEZZA
- 18) CONTROVERSIE
- 19) DISCIPLINA DEL CONTRATTO
- 20) DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL PRESENTE CAPITOLATO



FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

La Sardegna cresce con l'Europa



1) OGGETTO DELL'APPALTO - TIPOLOGIA DELL'OBBLIGAZIONE

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura di una camera iperbarica per urgenze destinato alla U.O. di Anestesia Rianimazione e Terapia Iperbarica dell'ospedale civile Giovanni Paolo II di Olbia, sede distaccata di La Maddalena; per quanto attiene le caratteristiche tecniche, si veda quanto descritto **nell'allegato 1** "*Specifiche tecniche – Camera iperbarica per urgenze*" al presente capitolato speciale d'appalto (d'ora in poi detto anche e più semplicemente "CSA").

La fornitura include i lavori di posa in opera e di adeguamento dei locali; al riguardo si veda **l'allegato 2** "*Progetto tecnico - Camera iperbarica per urgenze*" al presente CSA.

Considerato che la fornitura costituisce, funzionalmente ed economicamente, l'oggetto principale del contratto, mentre la posa in opera, i lavori edili e le altre obbligazioni contrattuali (vedasi oltre) hanno carattere meramente accessorio rispetto ad essa, il presente appalto deve essere qualificato come "*appalto pubblico di forniture*", ai sensi dell'art. 14 comma 2, lett. a) del D. Lgs. 163/2006.

Più dettagliatamente, l'appalto ha per oggetto:

- a) la fornitura ed installazione "*chiavi in mano*" dell'apparecchiatura e relativi accessori (sistema) descritti nell'allegato "1" al CSA, perfettamente conformi all'offerta tecnica formulata dall'appaltatore accettata da questa Azienda;
- b) la formazione del personale medico e tecnico all'uso del sistema;
- c) la garanzia full risk comprensiva per tutta la sua durata di manutenzione preventiva e correttiva, e, per i



FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

La Sardegna cresce con l'Europa



software, evolutiva;

- d) tutti gli obblighi precontrattuali e prestazionali necessari per dare la fornitura completamente eseguita secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale d'appalto.
- e) la progettazione esecutiva ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione di tutti i lavori edili e impiantistici di cui alla successiva lettera f);
- f) tutti i lavori edili ed impiantistici di adeguamento e completamento locali per collocare in opera il sistema perfettamente funzionante.

In fase di gara è richiesta, a tutti i partecipanti, la progettazione definitiva dei lavori; la suddetta progettazione definitiva non è retribuita; in allegato 2 al presente CSA sono indicati anche i documenti che devono costituire la progettazione definitiva (quelli non indicati, pur se previsti dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici, sono stati ritenuti non necessari dal Servizio Tecnico aziendale).

La progettazione dei lavori dovrà essere realizzata conformemente a quanto stabilito dalle norme vigenti secondo gli indirizzi specificati nella relazione tecnica di progetto (vedasi all. 2 al presente CSA).

Nel progetto (complessivo) dovranno essere comprese tutte le misure protezionistiche per gli operatori e per i pazienti previste dalla normativa vigente.

Il progetto esecutivo dei lavori può essere modificato o integrato dalla Stazione Appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione della fornitura e dei lavori e in particolare: a) in esito a prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché a operazioni di collaudo parziali o specifiche; b) qualora sia richiesto dall'Ufficio Tecnico Aziendale per motivi tecnici; c) qualora sia richiesto dall'Esperto Responsabile Aziendale per gli aspetti relativi alla sicurezza previsti dal D.M. 02/08/91.

Ai lavori si applicano altresì le disposizioni normative vigenti, tra le quali in particolare: le Leggi della Regione Sardegna 14/2002 e 5/2007 (nelle parti non dichiarate incostituzionali), il D. Lgs. 163/2006 e il D.P.R. 207/2010 per quanto non espressamente disciplinato dal presente capitolato speciale.

E' infine onere degli appaltatori predisporre tutti gli elaborati tecnici necessari per i prescritti pareri ed autorizzazioni che devono essere richiesti agli enti competenti (VV.F compreso dichiarazioni e collaudi specialistici pertinenti, l'INAIL - Area Ex Ispels - ASL, Comune di La Maddalena, Ministero della salute, Ufficio Tecnico della Stazione appaltante ecc.).



FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

La Sardegna cresce con l'Europa



Si precisa che l'appalto è concepito come **obbligazione di risultato**; pertanto:

- a) la fornitura dovrà essere resa perfettamente operativa e includere ogni prestazione necessaria a tale scopo, anche se non espressamente prevista in atti di gara ed in offerta, nei locali destinati. Il risultato atteso è dato dalla somma dei seguenti subrisultati: a) dalla fornitura in opera perfettamente funzionante dell'apparecchiatura e relativi accessori, integrati perfettamente al sistema informatico e telematico aziendale; b) dall'esecuzione dei lavori complementari a perfetta regola d'arte; c) dal mantenimento in perfetta efficienza dell'intera fornitura per tutta la durata del periodo di garanzia, inclusi i controlli di qualità sul sistema; d) dall'esecuzione del servizio di formazione del personale in modo completo per assicurare il miglior esercizio della fornitura.
- b) I lavori (opere impiantistiche e murarie) dovranno essere eseguiti a regola d'arte secondo le direttive contenute in atti di gara, in conformità all'offerta tecnica accettata da questa Stazione appaltante, alle disposizioni impartite dall'ufficio tecnico di questa Azienda e alle disposizioni legislative vigenti; l'aggiudicatario dovrà, pertanto, dimostrare di avere preso esatta conoscenza dei luoghi ove deve essere eseguita l'obbligazione contrattuale, effettuando apposito sopralluogo (obbligatorio).
- c) L'aggiudicatario non potrà, a nessun titolo, pretendere compensi ulteriori e diversi da quelli previsti in offerta economica, per dare perfettamente compiuta l'obbligazione di risultato.

Tutti gli oneri previsti dal CSA, a carico dell'appaltatore sono inclusi nel prezzo offerto in sede di gara.

2) AMMONTARE DELL'APPALTO – FONTE DI FINANZIAMENTO

L'importo totale stimato per la fornitura, in opera, dell'apparecchiatura e relativi lavori di adeguamento locali posto a base di gara, al netto dell'IVA, è di € **566.000,00**. Sono ammesse esclusivamente offerte pari o al ribasso rispetto alla suddetta base di gara

Il quadro economico dell'intervento è il seguente:

1	Camera iperbarica per urgenze	€ 395.000,00
2	Lavori	€ 165.000,00
3	Servizi di ingegneria	€ 6.000,00
	TOTALE IMPORTO A BASE DI GARA	€ 566.000,00
4	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 3.300,00



FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

La Sardegna cresce con l'Europa



	VALORE COMPLESSIVO dell'appalto ai sensi dell'art. 29 c. 1 del D. Lgs. 163/2006 al netto dell'IVA	€ 569.300,00
5	IVA su voce 1 "Camera iperbarica per urgenze" (21%)	€ 82.950,00
6	IVA su voci 2 e 4 "Lavori", e "Oneri di sicurezza" (10%)	€ 16.830,00
7	IVA (21%) e CPA (4%) su voce 3 "Servizi di ingegneria"	€ 1.550,40
8	Costi per la pubblicazione del bando e degli esiti di gara ai sensi dell'art. 66 del D. Lgs. 163/2006	€ 14.000,00
	TOTALE QUADRO ECONOMICO	€ 684.630,40

L'appalto è finanziato:

- con fondi regionali programma "Fondi POOR FESR Sardegna 2007 – 2013" per un importo di € 500.000,00;
- con fondi di bilancio in spesa corrente per l'importo stimato di € 184.630,40 in relazione ai costi, in parte, dei lavori, di pubblicazione e ai costi dei servizi di ingegneria, perché imputabili alle spese correnti, salva la reimputazione della spesa sul finanziamento fondi POR FESR nel limite del possibile in seguito ad economie da ribasso d'asta.

3) STIPULAZIONE DEL CONTRATTO – TERMINI PER L'ESECUZIONE DELLA FORNITURA – INDEROGABILITA' DEL TERMINE DI ESECUZIONE - DUVRI

La stipulazione del contratto dovrà aver luogo non prima di 35 (trentacinque) giorni e non oltre 45 giorni dall'ultima delle comunicazioni ai sensi dell'art. 79 del D. Lgs. 163/2006, pena, in difetto, ove il ritardo dipenda da causa imputabile all'appaltatore, l'applicazione di una penale come indicato dall'apposito articolo del presente Capitolato Speciale d'Appalto. Si applica l'art. 11 del D. Lgs. 163/2006.

Qualora il ritardo ecceda i dieci giorni dal predetto termine, è diritto dell'Azienda di revocare il provvedimento d'aggiudicazione e aggiudicare l'appalto al miglior offerente che segue in graduatoria. Pertanto, il termine per la stipulazione del contratto risultante dalla somma del termine ordinatorio (45 giorni) e del massimo ritardo ammissibile (10 giorni) è termine essenziale ex art. 1457 del Codice Civile.



FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

La Sardegna cresce con l'Europa



Divenuto efficace il provvedimento di aggiudicazione definitiva, l'Aggiudicatario, se richiesto dall'Azienda perché ne sussistano i presupposti in fatto ed in diritto, dovrà avviare l'appalto anticipatamente rispetto alla stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 11 comma 9 del Codice dei Contratti.

Il tempo utile per adempiere a tutti gli obblighi relativi all'appalto di che trattasi, inclusa la formazione minima indispensabile per effettuare il collaudo funzionale (mentre gli altri obblighi formativi potranno essere adempiuti anche dopo il collaudo funzionale, nel termine previsto) è di **centoquaranta giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla data di stipulazione del contratto o dalla data di esecuzione anticipata dell'appalto (detto termine nel seguito è indicato come "TES" – termine esecuzione fornitura), secondo il seguente cronoprogramma: 10 giorni dalla data stipulazione contratto per il deposito del progetto esecutivo, comprensivo di piano della sicurezza; sospensione del decorso del TES fino all'approvazione da parte dell'Azienda del progetto esecutivo (che avrà luogo nel termine di 10 giorni dal deposito, salvo che non debbano essere impartite disposizioni per rilevati difetti progettuali; in tal caso il termine decorre ex novo dal ricevimento del progetto corretto); 130 giorni per i successivi adempimenti inclusi nel TES.

Con la dizione "giorni naturali e consecutivi" s'intende che: nel termine sono inclusi prefestivi e festivi; non si terrà conto di qualsiasi ritardo, a qualunque motivo imputabile, fatta eccezione soltanto per le sospensioni ordinate dall'Azienda per motivi di pubblico interesse o tecnici non dipendenti da causa imputabile all'appaltatore, che comunque non daranno diritto all'Aggiudicatario di chiedere compensi aggiuntivi e/o indennizzi di alcuna sorta se non si rientri nei casi previsti dalla disciplina pubblicistica in materia di lavori.

Per il collaudo si veda l'apposito articolo del presente CSA; ove al momento del TES non sia stata effettuata tutta la formazione prevista in contratto, la formazione dovrà essere completata entro i successivi 10 giorni lavorativi. Il mancato completamento della formazione entro detto termine è causa di sospensione dei termini di pagamento e di applicazione di penali.

Non costituiscono motivo di proroga del TES:

- a) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dalla stazione appaltante e/o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza e/o da altri enti pubblici che svolgano funzioni autorizzatorie o di controllo;
- b) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal capitolato speciale d'appalto;



FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

La Sardegna cresce con l'Europa



- c) le eventuali controversie tra l'appaltatore e i subfornitori, subappaltatori, altri soggetti con cui l'appaltatore abbia rapporti per l'esecuzione del presente appalto (filiera delle imprese);
- d) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale ha effettuato la valutazione inerente i rischi da interferenze ed ha descritto le prescrizioni di sicurezza necessarie nell'espletamento dell'appalto (allegato 3 "DUVRI - Individuazione delle misure per la eliminazione delle interferenze e costi della sicurezza") che dovranno essere rispettate dall'Appaltatore.

4) FATTURAZIONE – PAGAMENTI

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 D.L. n. 79 del 29/03/97, convertito con l. n. 140 del 28/05/97 non saranno corrisposte anticipazioni sul prezzo contrattuale.

Il pagamento del corrispettivo contrattuale avrà luogo in unica soluzione (vedasi il seguito del presente CSA), entro **30 giorni** dalla data di ricevimento della relativa fattura, di data non antecedente a quella del verbale di collaudo positivo se sia stata completata già allora la formazione o dalla data di completamento della formazione se successiva a quella del verbale di collaudo.

In ipotesi di RTI i pagamenti saranno effettuati nei confronti della capogruppo, salvo che il RTI non richieda pagamenti separati ai vari componenti; in quest'ultimo caso, la fatturazione separata da parte delle imprese componenti il RTI dovrà essere accompagnata da autorizzazione ai pagamenti da parte dell'impresa capogruppo.

Le forniture dovranno essere accompagnate da bolle di consegna.

La fatturazione dovrà riportare anche gli estremi delle bolle di consegna.

5) RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE PER LA QUALITA' E PROVENIENZA DI QUANTO FORNITO IN APPALTO

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle forniture e delle prestazioni (lavori, servizi)



FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

La Sardegna cresce con l'Europa



accessorie che dovranno essere:

- a) eseguite in conformità alle migliori regole dell'arte nonché rispondenti a tutte le regole tecniche vigenti applicabili (marcature CE, normative sui dispositivi medici, sui lavori ecc.);
- b) rispondenti alle condizioni contrattuali, sempre nel rispetto di tutte le norme di legge e regolamento vigenti.

Le eventuali disposizioni impartite dall'Azienda in fase di esecuzione, la presenza nel luogo di consegna del personale di assistenza e sorveglianza, l'approvazione dei tipi, procedimenti e dimensionamenti e qualunque intervento dell'Azienda appaltante devono intendersi esclusivamente connessi con la miglior tutela della stessa, espressione del potere di vigilanza e non di indirizzo e non diminuiscono quindi la responsabilità dell'Appaltatore, che sussiste in modo esclusivo dall'inizio dell'appalto e fino alla perfetta esecuzione di tutte le obbligazioni contrattuali.

L'apparecchiatura in oggetto e i relativi accessori, qualora pervengano in locali dell'Azienda prima dell'ultimazione dei lavori nei locali nei quali dovranno essere installati, dovranno essere protetti e custoditi a cura e spese dell'appaltatore; i correlati rischi gravano sull'appaltatore fino alla presa in consegna (collaudo positivo) da parte dell'Azienda. Sempre e comunque, tutte le spese – ad esempio: di imballaggio, trasporto, compreso l'utilizzo di eventuali macchine di sollevamento e le eventuali aperture nelle pareti e relativo ripristino, ed eventuali oneri connessi con le spedizioni, gli oneri di guardiania fino alla presa in consegna da parte dell'Azienda, tutti gli oneri per il perfetto e tempestivo smaltimento, nel rispetto delle norme vigenti, di tutti i rifiuti prodotti, quali imballaggi, residui di demolizioni e lavorazioni edili ecc., siano essi ordinari o speciali - sono a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario è tenuto a segnalare, almeno per sette anni dalla stipulazione del contratto, ogni modifica alla normativa vigente, in riferimento all'utilizzo delle apparecchiature (o dei beni in genere). L'Appaltatore è tenuto a fornire all'Azienda, in modo chiaro ed evidente tutte le informazioni sulla problematica infortunistica relativa all'utilizzo dei beni offerti.

6) OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'appaltatore, con oneri inclusi nel prezzo d'aggiudicazione, gli oneri ed obblighi seguenti (l'elencazione, in alcuni casi anche riferita ad obblighi già scritti, ha contenuto esemplificativo e non esaustivo, trattandosi di obbligazione di risultato):

- 1) L'obbligo, ove necessario di realizzare e/o modificare tutte le strutture edili ed impiantistiche necessarie per garantire il corretto funzionamento delle apparecchiature, nel rispetto della normativa vigente;



FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

La Sardegna cresce con l'Europa



- 2) L'obbligo di allacciarsi agli impianti, sotto la propria esclusiva responsabilità, dopo aver effettuato le verifiche necessarie atte ad evitare ogni evento negativo e solo dopo esplicita autorizzazione del Servizio Tecnico di questa Azienda, ed i correlati obblighi certificativi ai sensi della normativa vigente.
- 3) L'obbligo di non danneggiare, con la fornitura e/o durante l'esecuzione dei lavori, e comunque di altri obblighi contrattuali, strutture, opere, impianti ed altri beni esistenti nei luoghi in cui verrà eseguita la fornitura e di provvedere a sua cura e spese alle riparazioni o sostituzioni di eventuali beni danneggiati. L'Appaltatore è obbligato, altresì, a ridurre al minimo indispensabile le eventuali operazioni necessarie per l'esecuzione del contratto che possano costituire intralcio al funzionamento dei servizi ospedalieri ed a provvedere a tutte le operazioni di pulizia, rimozione trasporto e smaltimento degli imballaggi e di ogni altro residuo di lavorazione dopo l'esecuzione dell'appalto; i residui delle lavorazioni edili devono essere smaltiti con frequenza settimanale, evitando accumuli;
- 4) La fornitura del fascicolo di manutenzione ed i manuali d'uso in lingua italiana e in lingua inglese, così come previsto dalla vigente normativa in materia di sicurezza e salute sul lavoro; più dettagliatamente, l'Appaltatore:
 - a) dovrà consegnare in triplice copia al Committente i seguenti elaborati:
 - Il manuale operativo;
 - Il catalogo meccanico, che dovrà contenere quanto segue:
 - Descrizione dell'apparecchiatura;
 - lista disegni (con numero e titolo), compreso quello dei fornitori;
 - istruzioni operative e di manutenzione;
 - quanto altro indicato e richiesto nelle relazioni specialistiche;
 - b) pur se la garanzia full risk richiesta include gli interventi manutentivi preventivi e correttivi, dovrà depositare il piano di manutenzione programmata dell'apparecchiatura aggiudicata e delle sue componenti accessorie richieste in appalto costituenti il sistema (i tempi di fermo macchina per manutenzioni preventive non dovranno risultare difformi da quelli indicati in sede di gara);
- 5) La fedele esecuzione del progetto offerto in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che la fornitura, i correlati servizi e lavori risultino a tutti gli effetti collaudabili;
- 6) l'onere di rifondere tutti i danni che potessero essere arrecati, in conseguenza dell'appalto, dal personale, dalla mano d'opera e dai mezzi dell'Impresa di suoi subappaltatori e/o ausiliari e/o collaboratori a qualsiasi



FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

La Sardegna cresce con l'Europa



titolo a persone (sia terzi che dipendenti della A.S.L.) nonché alle proprietà dell'Ente Appaltante o di terzi in genere;

- 7) le operazioni per il carico, trasporto e scarico di qualsiasi bene, materiale e mezzo d'opera, sia in ascesa che in discesa, adottando i provvedimenti e le cautele necessari;
- 8) l'idonea protezione di quanto fornito a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa;
- 9) il rapido smaltimento dei detriti, scarti ed imballaggi di qualsiasi genere e tipo presso discariche autorizzate a qualsiasi distanza; il costo degli smaltimenti e dei trasporti presso discariche autorizzate, dei rifiuti e detriti anche speciali di ogni genere (compreso qualsiasi inquinante) sarà sempre compreso nei prezzi anche se non espressamente indicato; l'appaltatore è obbligato a smaltire i rifiuti normali e speciali e tutti i materiali di risulta secondo le normative di legge; i residui delle lavorazioni edili devono essere smaltiti con frequenza settimanale, evitando accumuli;
- 10) La consegna di tutti i materiali occorrenti per l'esecuzione dell'appalto franca di ogni spesa di imballaggio, di trasporti di qualsiasi genere, comprendendosi nella consegna non solo lo scarico ma anche il trasporto fino al luogo di deposito provvisorio, se consentito, in attesa della posa in opera e fino ai locali di posa in opera;
- 11) I rischi dei trasporti derivanti dagli oneri di cui sopra, nonché la protezione e la custodia degli elementi di fornitura per difenderli da rotture, guasti, manomissioni, sottrazioni ecc.
- 12) il rispetto di tutte le norme antinfortunistiche e sulla salute dei lavoratori vigenti, oltre che delle regole di comune diligenza, prudenza ed esperienza e perizia, in modo da garantire l'incolumità del personale a qualunque titolo impiegato nell'appalto e di terzi. L'Appaltatore è tenuto a fornire all'Azienda, in modo chiaro ed evidente tutte le informazioni sulla problematica infortunistica relativa all'utilizzo dei beni offerti; l'adozione, nell'esecuzione di tutte le lavorazioni connesse all'esecuzione della fornitura dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone impiegate a qualsiasi titolo in appalto, dei terzi nonché per evitare danni a beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortunio ricadrà pertanto sull'appaltatore restandone sollevata l'amministrazione appaltante ed il personale da essa dipendente
- 13) L'appaltatore dovrà predisporre tutti i documenti, relativi alle caratteristiche della apparecchiatura, degli ambienti e degli impianti, comprese le relative certificazioni, previsti dal D.M. 02/08/91 ai fini della stesura della "comunicazione di avvenuta installazione";



FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

La Sardegna cresce con l'Europa



- 14) le spese di viaggio e di trasferta del titolare, dei suoi rappresentanti e di tutto il personale, quante volte occorra.
- 15) le garanzie, come meglio specificato nel seguito;
- 16) l'obbligo di assicurare al personale dipendente il trattamento giuridico, economico, previdenziale, assistenziale e assicurativo previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti nel luogo ove dev'essere eseguito l'appalto; tale obbligo si estende ai subappaltatori e alle ditte di cui l'aggiudicatario si avvalga;
- 17) la dichiarazione, relativamente ai rifiuti eventualmente prodotti dall'attrezzatura, della categoria di rifiuti prevista dalla normativa in vigore nella quale essi sono ricompresi, precisando le relative modalità di smaltimento in ottemperanza alla suddetta normativa;
- 18) tutte le spese inerenti il collaudo (compresi ad es. i costi per l'utilizzo di eventuali fantocci, materiali di consumo), escluso il compenso professionale degli addetti al collaudo designati dall'Azienda e che operano per essa;
- 19) L'obbligo di formare il personale dipendente dell'Azienda al corretto uso dell'attrezzatura, secondo quanto riportato dal presente Capitolato Speciale d'appalto.

In generale ed in conclusione, ogni onere necessario per dare l'appalto eseguito a regola d'arte e per consentire il corretto ed ottimale uso delle apparecchiature, senza che la Stazione appaltante debba sostenere alcuna spesa oltre al prezzo pattuito in virtù del fatto che trattasi di obbligazione di risultato.

7) OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Per quanto non sia esplicitamente disciplinato dal contratto e dal capitolato, l'esecuzione dell'appalto è soggetta all'osservanza di tutte le normative vigenti.

In caso di entrata in vigore di nuove normative in corso d'appalto sia di tipo prescrittivo (giuridico - amministrativo) sia di carattere tecnico, l'Appaltatore sarà tenuto ad adeguarsi immediatamente.

Le forniture oggetto della gara sono soggette all'osservanza di tutte le norme regolamentari in vigore e che saranno emanate fino al momento della materiale consegna della fornitura al Committente, senza che eventuali adeguamenti delle apparecchiature alle nuove disposizioni diano all'appaltatore titolo per pretendere compensi diversi da quelli indicati nell'aggiudicazione.



FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

La Sardegna cresce con l'Europa



Per quanto riguarda le norme tecniche alle quali i singoli beni devono essere conformi, si precisa che l'apparecchiatura deve essere conforme alle norme generali sugli apparecchi elettromedicali CEI 62-5 (norma europea CENELEC EN 60 601-1 contestuale alla pubblicazione IEC 601-1) e relative norme particolari.

Si applica la Direttiva CEE 93/42.

Qualora nella fornitura, in base all'offerta tecnica accettata, fossero incluse provviste assimilabili per tipologia ad arredi, la fornitura di tali provviste dovrà essere accompagnata da certificazioni e autocertificazioni attestanti:

- che i materiali costituenti il prodotto offerto non contengono sostanze tossiche e nocive;
- che i comportamenti al fuoco dei materiali sono conformi alla classe indicata sulla relativa specifica (DM 26 giugno 1984);
- che il livello prestazionale delle forniture è rispondente a quanto previsto dalle norme UNI.

8) SUBAPPALTO-AVVALIMENTO

Eventuali subappalti, disciplinati e condizionati dalla vigente normativa (ed in particolare dall'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e relative norme di rinvio) saranno autorizzati alle seguenti condizioni:

- a) qualora il subappalto non superi il valore del 30% dell'importo complessivo del contratto;
- b) che la ditta aggiudicataria abbia esplicitato apposita riserva in offerta, indicando le prestazioni oggetto di subappalto, e che la riserva sia stata ritenuta ammissibile.

L'appaltatore effettuerà direttamente i pagamenti nei confronti del subappaltatore, trasmettendo alla stazione appaltante copia delle relative fatture quietanzate nei venti giorni successivi.

In materia di versamento dell'I.V.A. si applicano le disposizioni dell'art. 17 del D.P.R. 633/1972, come modificato dal D.L. 223/2006 (convertito dalla legge 248/2006) e dalla legge 296/2006.

Nell'ipotesi in cui l'aggiudicatario, ai fini dell'ammissione alla procedura, si sia avvalso dell'istituto previsto dall'art. 49 D. Lgs. 163/2006 (avvalimento), nei limiti previsti dal Bando e dal Disciplinare di gara, il contratto sarà, in ogni caso, stipulato dall'impresa aggiudicataria.

9) COLLAUDO



FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

La Sardegna cresce con l'Europa



Eseguite perfettamente le obbligazioni inerenti la consegna in opera delle forniture perfettamente funzionanti, i relativi lavori, i collegamenti informatici e telematici verranno eseguiti congiuntamente dall'Impresa e dal personale dell'Azienda o da questa incaricato (sanitari addetti all'utilizzo delle forniture coadiuvati secondo le rispettive competenze da esperti in ingegneria clinica, incaricati delle verifiche di sicurezza sulle apparecchiature elettromedicali e sugli impianti elettrici dei locali ad uso medico, ingegneri collaudatori dei lavori, fisici, appaltatori gestori delle manutenzioni sul parco biomedicale) le prove di accettazione della fornitura e dei lavori complementari che dovranno accertare che l'intera fornitura, regolarmente installata, sia funzionante in locali idonei e che tutto sia conforme alle previsioni contrattuali. In tale sede si procederà altresì alla verifica di rispondenza delle capacità prestazionali delle apparecchiature rispetto a quelle dichiarate in sede di offerta. L'impresa aggiudicataria dovrà garantire la presenza a tempo pieno di un tecnico esperto per tutto il tempo previsto per le prove di collaudo.

Il tempo massimo per l'effettuazione delle prove di verifica della fornitura in opera e per le operazioni di collaudo dei correlati lavori è di dieci giorni lavorativi decorrenti dalla dichiarazione della Ditta di perfetta esecuzione delle forniture e dei lavori correlati, compresi collegamenti informatici e telematici, e di espletamento della formazione almeno secondo il minimo necessario (TES).

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere tempestivamente, e comunque non oltre il termine assegnato dai verificatori, alla eliminazione di tutti i difetti e/o inadempienze riscontrati in sede di effettuazione delle verifiche. Quando tutte le verifiche abbiano avuto esito positivo, si effettuerà una prova della fornitura operativa della durata di dieci giorni lavorativi, al termine della quale, se non vi siano stati difetti di funzionamento (forniture ed opere), verrà certificato il collaudo positivo.

Il collaudo dei lavori avrà valenza provvisoria; la definitività del collaudo dei lavori è disciplinata dalla normativa vigente in materia di opere pubbliche.

All'impresa Aggiudicataria, fino all'ultimazione del collaudo, potranno essere firmate dal personale ASL solo bolle di consegna e/o rapporti di lavoro finalizzati all'installazione, privi di valenza relativamente alla regolarità della fornitura e dei lavori; l'eventuale modulistica di collaudo della ditta sarà firmata solo in seguito alla firma del collaudo su modulistica ASL.

Dalla data dell'esito positivo del collaudo redatto su modulistica dell'Azienda decorreranno i termini della



FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

La Sardegna cresce con l'Europa



garanzia post-collaudato e di gratuita manutenzione di cui all'art. 11 del CSA. Il deposito dei manuali d'uso e manutenzione, delle certificazioni di conformità e di ogni altra certificazione e documentazione tecnica o descrittiva richiesta nel presente CSA e prevista dalla normativa applicabile deve aver luogo prima della sottoscrizione del verbale di collaudo.

L'assenza di rappresentanti dell'Appaltatore è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori, fermo che la mancata assistenza al collaudo non potrà costituire motivo di contestazione delle conclusioni dei collaudatori.

Il regolare collaudo e la dichiarazione di presa in consegna non esonerano comunque l'appaltatore dalla garanzia per eventuali difetti ed imperfezioni occulti che non siano emersi al momento delle verifiche, e vengano in seguito accertati.

I termini per l'eliminazione dei difetti riscontrati in fase di collaudo non si computano nel termine per l'effettuazione del collaudo definitivo.

Fino al collaudo positivo e comunque non oltre il termine previsto per il collaudo, se esitato anche in data successiva positivamente per causa dipendente dall'Azienda, sull'appaltatore grava ogni onere, anche finanziario, relativo alla conservazione ed alla manutenzione dei beni tutti, nelle condizioni e nel grado di efficienza e con le caratteristiche in base alle quali devono essere forniti e costruiti.

Per tutto il periodo intercorrente fra l'esecuzione dell'appalto e l'emissione del certificato di Collaudo, salve le maggiori responsabilità sancite dall'art. 1699 C.C., l'Appaltatore è quindi garante dell'appalto, obbligandosi a sostituire quanto si mostrasse non rispondente alle prescrizioni contrattuali.

Anche in tale periodo la manutenzione dovrà essere eseguita nel modo più tempestivo.

10) BENI RIFIUTATI AL COLLAUDO

L'Appaltatore ha l'obbligo di ritirare e sostituire, a sua cura e spese, il prodotto (qualunque esso sia, se compreso negli obblighi contrattuali; ad esempio, un impianto o parte di un impianto, un'apparecchiatura o una componente di sistema) non accettato al collaudo entro il termine assegnato ai sensi del precedente articolo.

Decorso inutilmente tale termine, l'Azienda ha facoltà, ove possibile, di spedire all'appaltatore il bene rifiutato.

Le spese tutte necessarie per la spedizione del bene rifiutato (comprese quindi, ad esempio, le lavorazioni di smontaggio) ed altresì i rischi connessi (ad esempio, trasporto) sono a carico dell'appaltatore; è facoltà dell'Azienda, in alternativa, trattenere tale bene nei magazzini o nei locali destinati, sempre con ogni onere e



FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

La Sardegna cresce con l'Europa



rischio a carico dell'appaltatore; in entrambi i casi, l'inerzia dell'appaltatore è sanzionabile con penale contrattuale.

Trascorsi infruttuosamente: a) 15 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del TES, o, b) 15 giorni naturali e consecutivi dallo scadere del termine assegnato per l'eliminazione dei vizi riscontrati in fase di collaudo, l'Azienda ha il diritto di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto per inadempimento dell'aggiudicatario.

11) GARANZIE SUI BENI POST COLLAUDO - OBBLIGO DI GARANTIRE I RICAMBI

La garanzia sulle forniture, di tipo full risk comprensiva di: a) manutenzione preventiva e correttiva e, per i software, evolutiva (inclusi eventuali aggiornamenti hardware correlati); b) controlli di qualità, necessari al fine di ottenere un'ottimizzazione delle prestazioni delle apparecchiature, non potrà avere durata inferiore a 24 mesi dal verbale di collaudo positivo; sono ammissibili esclusivamente le seguenti clausole limitative di responsabilità:

- A. Esclusione dalla garanzia dei danni causati da uso, modifiche e/o riparazioni da parte di personale non autorizzato
- B. Esclusione dalla garanzia degli interventi derivanti dal non corretto o improprio uso o conduzione delle apparecchiature
- C. Esclusione dalla garanzia degli interventi causati da imperfetto funzionamento delle adduzioni elettriche, idrauliche o altro non realizzate in appalto
- D. Esclusione dalla garanzia delle modifiche dello stato originale del prodotto (salvo quelle consigliate dalla fabbrica)
- E. Esclusione dalla garanzia dei danni causati da incendio, imperfetto o inadeguato stato dei locali ospitanti le apparecchiature non per cause riconducibili a quanto realizzato in appalto, catastrofi naturali, sommosse, esplosioni
- F. Esclusione dalla garanzia dei danni derivanti da uso di accessori e di materiali di consumo impropri e non autorizzati dalla ditta fornitrice.

Le condizioni di garanzia si applicano identiche alle dotazioni accessorie.

Offerte migliorative inerenti il prolungamento della durata della garanzia e l'espressa esclusione di tutte, alcune, una delle clausole limitative di responsabilità di cui sopra saranno oggetto di valutazione in gara.

Anche la garanzia sulle opere oggetto del presente capitolato è fissata in anni 2 decorrenti dalla data del verbale di collaudo; durante tale periodo l'appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera



FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

La Sardegna cresce con l'Europa



indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo.

L'offerente dovrà specificare in offerta tecnica il numero e la durata di interventi di manutenzione preventiva annui che saranno effettuati nel periodo di garanzia, almeno in conformità alle prescrizioni del costruttore. Gli interventi di manutenzione preventiva dovranno essere ottimizzati (ad esempio, manutenzioni necessarie sulle forniture complementari del sistema dovranno essere contemporanee a quelle sull'apparecchiatura principale).

Nel periodo di garanzia:

il tempo massimo assoluto di intervento tecnico è di **4 ore lavorative** dalla chiamata ed il tempo massimo assoluto di soluzione guasto è di **5 giorni naturali e consecutivi dalla chiamata** considerando lavorativi tutti i giorni dal lunedì al sabato compresi e tutte le settimane dell'anno ed un orario giornaliero minimo dal lunedì al venerdì 08,00 – 13,00/14,00 – 17,30 e il sabato 8-12 (immutabile, se non in senso migliorativo – ad esempio, estensione dell'orario, offerta di reperibilità fuori orario convenzionale - , in offerta tecnica).

Nelle ipotesi:

- a) di guasto bloccante non riparato dopo 10 giorni naturali e consecutivi dalla segnalazione;
- b) di sinistri (guasti bloccanti) in serie, che, nell'arco temporale di 3 mesi dall'evento considerato, abbiano bloccato l'apparecchiatura più di 3 volte (incluso l'evento considerato) indipendentemente dalla durata dei blocchi o che, nello stesso arco temporale, abbiano bloccato l'apparecchiatura più di 10 giorni naturali e consecutivi,

è dovuta apparecchiatura sostitutiva fino a ripristino e revisione completa dell'apparecchiatura.

L'Appaltatore è obbligato, per non meno di 7 anni dal collaudo positivo, a garantire i ricambi per tutti i beni forniti, nei tempi e nei modi necessari ad assicurare una regolare e tempestiva assistenza tecnica da parte dell'appaltatore designato dall'Azienda, chiunque esso sia, con limiti di tempi di intervento e di soluzione guasto non superiori a quelli definiti nel presente CSA o a quelli migliorativi eventualmente offerti in gara.

L'Appaltatore deve altresì non superare i tempi massimi annui di fermo macchina per manutenzioni programmate dichiarati in offerta tecnica; il superamento di detti limiti costituirà motivo di applicazione delle penali previste dal presente CSA che potranno essere escusse a valere sulla residua garanzia o richieste all'appaltatore se detta garanzia risultasse insufficiente.

12) GARANZIA DEFINITIVA – GARANZIE ASSICURATIVE



FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

La Sardegna cresce con l'Europa



A garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento agli obblighi stessi (ivi compresi l'incasso delle penali e il risarcimento delle spese per una nuova procedura d'appalto e gli eventuali maggiori oneri conseguenti) l'Impresa aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto, è tenuta a prestare una garanzia definitiva nella misura e con le modalità previste dall'art. 113 del D. Lgs 163/2006.

Nell'ipotesi in cui l'aggiudicataria sia in possesso di certificazione della qualità conforme alla UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 l'importo della garanzia è ridotto del 50%.

Ai sensi dell'art. 113 c. 3 del codice contratti, tale garanzia rimarrà ferma ed invariabile fino al collaudo positivo dell'apparecchiatura e dei lavori (edili, impiantistici e di posa in opera) non essendo previste anticipazioni sul prezzo contrattuale; il verbale di collaudo positivo della fornitura e dei relativi lavori (edili, impiantistici e di posa in opera) costituisce il documento atto a produrre lo svincolo automatico del 75% della garanzia; il rimanente 25% della garanzia sarà svincolato automaticamente con il decorso di un biennio (o del maggior periodo di garanzia full risk sull'apparecchiatura comprensiva di manutenzione offerto in gara) decorrente dalla data del verbale di collaudo positivo.

La fideiussione dovrà comunque recare le seguenti clausole:

- validità fino a svincolo espresso da parte della stazione appaltante;
- nessun effetto produrrà il mancato versamento dei premi nei confronti della stazione appaltante;
- il pagamento di tutta o di parte della somma garantita dovrà essere effettuato a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta stessa;
- rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore garantito;
- rinuncia al termine semestrale di cui all'art. 1957 – 1° comma del codice civile;
- dichiarazione del fideiussore attestante la piena conoscenza della disciplina contrattuale, con particolare riferimento al capitolato speciale ed al progetto offerta, e, in quest'ambito, delle clausole penali e di risoluzione di diritto del contratto.

L'appaltatore è obbligato a stipulare inoltre, ai sensi dell'art. 129 c. 1 del D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 125 del D.P.R. 207/2010 (parte dell'appalto concernente i lavori), una polizza assicurativa che tenga indenne la



FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

La Sardegna cresce con l'Europa



stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, per un massimale pari al valore dei lavori risultante in contratto. La polizza deve comprendere anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori, con un massimale di € 500.000,00, sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione. La suddetta polizza assicurativa dovrà coprire, altresì, tutti gli eventuali danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'articolo 37 del codice, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di cui all'articolo 37, comma 5, del codice.

2. Nel caso di cui all'articolo 37, comma 6, del codice la mandataria presenta, unitamente al mandato irrevocabile degli operatori economici raggruppati in verticale, le garanzie assicurative dagli stessi prestate per le rispettive responsabilità "pro quota".

Le suddette garanzie devono essere prestate, senza riserva alcuna, anche a copertura di tutti i danni causati dalle Imprese sub appaltatrici e sub affidatarie ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs 163/2006.

13) PENALI IN CASO DI RITARDO

Nel caso di mancato rispetto del TES, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo potrà essere applicata una penale pari al 3 per mille (euro tre e centesimi zero ogni mille) dell'importo contrattuale netto IVA.

La penale, per giorno e nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, potrà trovare applicazione anche in caso **di ritardo**:

- a) nella stipulazione del contratto;**
- b) nella conclusione del collaudo per fatto imputabile all'appaltatore.**
- c) nei tempi massimi d'intervento e di soluzione guasto.**

Inoltre, negli altri casi di applicazione di penale espressamente previsti dal presente capitolato e in generale, in caso di irregolarità negli adempimenti rispetto alle previsioni di contratto, si potrà applicare una penale da un minimo dell'1 per mille ad un massimo del 15 per mille dell'importo contrattuale netto IVA a seconda della gravità dell'evento da valutarsi: a) in termini di valore



FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

La Sardegna cresce con l'Europa



economico della prestazione irregolarmente resa, ritardata, omessa; b) alla luce dei danni effettivi e/o dell'esposizione a rischio di danno (con riferimento al rischio che si sarebbe evitato o ridotto proprio in virtù della prestazione se resa regolarmente e puntualmente) che l'Azienda ha subito; c) della reiterazione di eventi che sono causa di applicazione delle penali.

Dette penali saranno contabilizzate e portate in detrazione all'atto del pagamento o rimosse avvalendosi della cauzione o a mezzo emissione di fattura (in tale ultimo caso, si applicheranno condizioni di pagamento – termini e interessi – identiche a quelle di fornitura).

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 15 per cento dell'importo contrattuale.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il diritto dell'Azienda al risarcimento di eventuali maggiori danni o ulteriori oneri sostenuti o subiti a causa dei ritardi.

14) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – DIRITTO DI RECESSO

Oltre ai casi di risoluzione, anche di diritto, del contratto previsti anche in altri articoli del capitolato speciale e negli altri atti di gara, il contratto potrà essere dichiarato risolto dall'Azienda:

A) DI DIRITTO

- per violazione degli obblighi sul rispetto del trattamento giuridico o economico o previdenziale o assistenziale o assicurativo nei confronti del personale dipendente dall'appaltatore o da subappaltatore o da ditta di cui l'appaltatore si sia avvalso;
- per violazione delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori commesse dall'appaltatore o da subappaltatore o da ditta di cui l'appaltatore si sia avvalso;
- in caso di violazione alle norme in materia di protezione ambientale;
- nel caso di cessione del contratto (che è comunque nulla ex art. 118 del D. Lgs. 163/06);
- nel caso di violazione delle norme sul subappalto;
- nel caso di violazione delle norme sull'avvalimento.

B) PREVIA FORMALE COSTITUZIONE IN MORA, SE NECESSARIA:

- in caso di cessione della ditta, di cessazione di attività, di concordato preventivo, di procedura fallimentare a carico del soggetto aggiudicatario (salvi i casi di possibilità di subentro e sostituzione del soggetto nelle obbligazioni assunte previsti dall'ordinamento al tempo dei fatti vigenti);



FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

La Sardegna cresce con l'Europa



- in tutti gli altri casi di violazione di obblighi previsti nel contratto

Infine, l'Azienda può recedere dal contratto per motivate sopravvenute esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di recesso.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, la ditta aggiudicataria, oltre ad incorrere nell'immediata perdita del deposito cauzionale definitivo nel suo intero ammontare, è tenuta al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, di qualsiasi genere, che il committente abbia sopportato a causa di tale risoluzione.

15) CONTRATTO SPESE CONTRATTUALI IMPOSTE E TASSE

Il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata registrata .

Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa le spese contrattuali, incluse imposte, tasse e spese di scritturazione e registrazione, anche per eventuali atti aggiuntivi al contratto originario.

A carico dell'appaltatore restano inoltre, con la sola esclusione dell'IVA, le imposte e gli altri oneri, che direttamente o indirettamente gravino sulla fornitura oggetto dell'appalto.

Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge.

16) ONERI DI INFORMAZIONE

L'appaltatore, per i controlli delle autorità competenti, è tenuto a tenere sempre disponibili nel luogo della fornitura, l'elenco giornaliero dei dipendenti impegnati nell'appalto, propri e delle eventuali imprese subappaltatrici o di cui si avvale, con la relativa qualifica.

17) RISERVATEZZA

In materia di riservatezza, all'appalto, ed in particolare ai dati sensibili inerenti i requisiti generali di qualificazione ed alle parti tecniche delle offerte, se inerenti segreti tecnici o commerciali, si applicano:

- l'art. 6 della Direttiva 2004/18/CE;
- il D. Lgs. 196/2003;
- il D. Lgs 163/2006.

18) CONTROVERSIE

Le eventuali controversie saranno devolute all'Autorità Giudiziaria Ordinaria, foro di esclusiva competenza il Tribunale di Tempio Pausania.



FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

La Sardegna cresce con l'Europa



19) DISCIPLINA DEL CONTRATTO

Per tutto quanto non espressamente previsto, dal presente Capitolato speciale d'appalto, l'appalto è regolato, in ordine di prevalenza: dal Disciplinare e dagli altri atti di gara e dalle norme in essi richiamate, dall'offerta formulata dall'appaltatore in sede di gara e accettata da questa Azienda ed in quanto compatibili dal capitolato generale d'appalto per le forniture e i servizi della ASL n. 2 di Olbia (pubblicato sul sito www.aslolia.it), dalle norme civilistiche vigenti in materia.

20) DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL PRESENTE CAPITOLATO

Al presente capitolato speciale d'appalto è allegata la seguente documentazione:

AII.1: Specifiche tecniche

AII.2 Progetto Tecnico di espletamento dei lavori così composto:

- Relazione Tecnica, inclusa documentazione fotografica;
- Pianta stato di fatto piano terra;
- Pianta progetto piano terra;
- Pianta inquadramento piano terra;
- Pianta inquadramento piano seminterrato;

AII. 3 DUVRI